



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“ Teresa Gullace Talotta “

Tel. 06121122650 – fax0667663822

C.F.97001530589 – COD. MECC. RMPS46000L

CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE: UFE3MW

PEC : rmps46000l@pec.istruzione.it

MAIL: rmps46000l@istruzione.it

www.liceogullace.it

PIANO DI FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE 5

Anni scolastici 2016/17 e 2017/18

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche“;

Circ. n. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

Legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art.1, comma 124 che stabilisce obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti di ruolo;

D.M. n. 797 del 19 ottobre 2016, con cui è stato adottato il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019;

DDG n. 464 Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio del 3/11/2016;

DDG n. 470 dell’11.11.2016 con cui si è costituito lo Staff Regionale di supporto alla formazione;

DDG n. 41 del 2.02.2017 con cui si sono costituiti i Gruppi di lavoro regionali;; Nota MIUR 2915 del 15/09/2016 recante “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico”.

Nota MIUR n. 31924 del 27.10.2016 avente ad oggetto: “Piano per la formazione dei docenti (2016/2018) – Individuazione delle scuole polo degli Ambiti Territoriali nota AOODGPER prot. n. 28515 del 4 ottobre 2016.

SCUOLE AMBITO 5 – ROMA

	CODICE	NOME	TIPOLOGIA
	RMIC825008	MASTROIANNI	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC826004	MILANESI	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC82800Q	CORRADINI	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC833007	RODARI – VIA NIOBE	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC83500V	FONTANILE ANAGNINO	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC83700E	RAFFAELLO	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC839006	VIA G. MESSINA	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8B6004	RITA LEVI MONTALCINI	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8CM003	VIA F. GENTILE	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8CU003	VIA T. MOMMSEN	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8CV00V	VIA LATINA	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8G6005	VIALE DEI CONSOLI	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8GA002	VIA P. STABILINI	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8GC00N	LARGO VOLUMNIA	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8GD00D	MANZONI	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8GE009	VIA CENEDA	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8GF005	VIA DEL CALICE	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8GG001	PARCO DEGLI ACQUEDOTTI	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIC8GH00R	VIA DELL’AEROPORTO	ISTITUTO COMPRENSIVO
	RMIS00800P	PIRELLI	ISTITUTO SUPERIORE
	RMIS03600V	PIAGET-NOBILIORE-DIAZ	ISTITUTO SUPERIORE
	RMIS07300T	DARWIN	ISTITUTO SUPERIORE
	RMIS08100R	FERRARI	ISTITUTO SUPERIORE
	RMIS09700A	CONFALONIERI-DE CHIRICO	ISTITUTO SUPERIORE
	RMPC04000R	AUGUSTO	ISTITUTO SUPERIORE
	RMPC48000P	RUSSELL	ISTITUTO SUPERIORE
	RMPM08000B	MARGHERITA DI SAVOIA	ISTITUTO SUPERIORE

	RMRH02000C	ARTUSI	ISTITUTO SUPERIORE
	RMSD10000R	ARGAN	ISTITUTO SUPERIORE
	RMTD38000R	LOMBARDO RADICE	ISTITUTO SUPERIORE
	RMTF260001	HERTZ	ISTITUTO SUPERIORE

PREMESSA

Il Piano di formazione rappresenta una opportunità per i singoli docenti che desiderano approfondire ed aggiornare le proprie conoscenze e strategie didattiche, ma anche per le scuole, che possono guidare e suggerire linee di formazione e, soprattutto lavorando in rete, avendo l'opportunità di confrontarsi sulle sfide che la didattica e il sistema di istruzione pubblica si trovano oggi a dover affrontare.

L'azione delle scuole polo per la formazione è, pertanto, orientata a:

- favorire la progettazione didattica delle scuole della rete anche su azioni trasversali di formazione per più gradi scolastici, ferma restando la possibilità di costituire reti di scopo;
- raccordarsi con l'USR per armonizzare le azioni formative in coerenza con le priorità indicate nel Piano Nazionale per la Formazione;
- ricercare e sviluppare accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio, al fine di garantire un costante incremento della qualità delle iniziative formative realizzate per i docenti dell'ambito territoriale.

Le scuole polo, oltre a coordinare la progettazione e l'organizzazione delle attività formative, avranno il compito di garantire una corretta gestione amministrativo-contabile delle iniziative di formazione realizzate dalla rete di istituzioni scolastiche presenti nell'ambito e di interfacciarsi con l'USR per le attività di co-progettazione, monitoraggio e rendicontazione.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

A) RICOGNIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI DELL'AMBITO

L'indagine sulle esigenze formative dei docenti è stata realizzata in due fasi contemporanee

- ad opera dell'USR che ha rilevato i fabbisogni formativi espressi dalle singole Istituzioni Scolastiche coerenti con i PTOF, i RAV e i PDM (con restituzione dei dati nella Conferenza di servizio del 14.02.2017);
- attraverso una rilevazione dei bisogni formativi di docenti, dirigenti e personale ATA ed amministrativo delle Istituzioni scolastiche afferenti all'Ambito effettuata dal Liceo Gullace tramite questionario inviato e compilato dai Dirigenti Scolastici.

B) PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI FORMAZIONE

Sulla base delle risultanze di tale indagine ed a partire dalle priorità nazionali di riferimento sulla formazione il Liceo Scientifico e delle Scienze Umane Teresa Gullace Talotta ha progettato e curato l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento con principali destinatari di docenti del territorio.

I corsi proposti si sono concentrati sulle tematiche quali le Competenze digitali e i nuovi ambienti di apprendimento, le strategie per una scuola inclusiva, su didattica e innovazione, la progettazione e valutazione delle competenze, e il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, oltre a proporre due corsi innovativi sulla musica e la prevenzione del disagio.

I corsi di formazione si svolgeranno nelle scuole del territorio, a partire dalle disponibilità offerte e per valorizzare le specificità di ciascuna istituzione scolastica.

C. OBIETTIVI PRIORITARI

Come scelta strategica, la scuola Polo, in accordo con la rete di ambito, ha deciso di non definire i destinatari dei corsi in base all'ordine scolastico, ma di creare un dialogo ed una maggiore sinergia tra le scuole di gradi diversi nello stesso territorio.

A tal fine i partecipanti ai corsi sono docenti di ogni ordine e grado, riuniti in modalità trasversale al grado di istruzione al fine di promuovere la riflessione sul proprio stile di insegnamento, di favorire la discussione sul ruolo del docente e il cambiamento delle strategie didattiche sia personali che disciplinari.

Altro importante obiettivo della scuola polo è stato definire la strategia didattica dei corsi di formazione. Si è cercato di privilegiare l'organizzazione di corsi con un minimo di ore frontali, che offrissero più opportunità di esperienze laboratoriali e di discussione tra i docenti partecipanti, con la produzione di materiali didattici utili poi per l'insegnamento.

Per questo motivo, l'unità formativa include laboratori seguiti da tutor di aula che seguiranno il lavoro dei partecipanti anche nelle aule virtuali organizzate su una piattaforma per e-learning progettata a tal fine.

D. FASI OPERATIVE

L'azione di coordinamento e progettazione si è svolta in fasi successive:

- individuazione delle priorità di formazione richieste dal personale scolastico del territorio;
- individuazione del numero approssimativo dei fruitori dei corsi nel territorio;
- progettazione di unità formative di base, con definizione di monte ore e di strategie didattiche comuni;
- definizione delle tematiche dei corsi base da realizzare, della struttura generale di ciascun corso e dei contenuti (riunioni di rete 9 marzo e 30 aprile 2017);

- pubblicazione bandi pubblici per esperti e tutor (presentazione domande entro il 26 aprile 2017);
- definizione della graduatoria degli esperti e incontri con i singoli formatori per definizione ruoli, compensi e disponibilità;
- predisposizione di scheda per iscrizione docenti e di indirizzo mail dedicato alla formazione;
- raccolta delle iscrizioni entro la data del 20 maggio 2017 e stesura elenchi partecipanti;
- definizione dei gruppi di lavoro per ciascun corso, sede di svolgimento e periodo di attivazione;
- organizzazione riunione generale di tutti i formatori per illustrare obiettivi prioritari, strategie didattiche comuni e presentare piattaforma del Gullace per e-learning;
- individuazione date dei primi incontri.

E. TEMATICHE CORSI ATTIVATI

1. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
2. FLIPPED CLASSROOM
3. INCLUSIONE E DISABILITA'
4. DIDATTICA E INNOVAZIONE METODOLOGICA
5. PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE
6. LINGUA INGLESE (Livello B2)
7. PROGETTAZIONE CURRICOLO VERTICALE
8. LINGUE STRANIERE (Francese – Spagnolo)
9. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
10. IN-SUCCESSO FORMATIVO
11. LA CHIRONOMIA: GESTUALITA' NELLA CONDUZIONE DI CORO E ORCHESTRA
12. GIOCARE CON LA MUSICA PER L'INCLUSIONE

1. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Codice di riferimento	001
Priorità nazionali di riferimento	Competenze di sistema – valutazione e miglioramento
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	
durata	15 h (9h frontali + 6h e-learning)
Periodo di svolgimento	maggio
Destinatari principali/ num partecipanti	Max. 100 – Docenti e personale scolastico

Obiettivo generale del percorso formativo	Conoscere ed approfondire le norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro, l'insieme delle misure preventive da adottare per rendere sicuri e salubri i luoghi di lavoro, al fine di evitare o ridurre l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi; sviluppare capacità analitiche (individuazione dei rischi) e comportamentali.
Obiettivo trasversale	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Nuovi adempimenti (Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 21.12.2012 - Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione - Individuazione dei pericoli, loro analisi e valutazione dei rischi (incendio, esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici, terremoto, ecc) - Definizione delle misure preventive e protettive per la messa in sicurezza degli ambienti - Obblighi di sorveglianza degli alunni e responsabilità civile/penale - procedure organizzative del primo soccorso - somministrazione farmaci - normativa antifumo - organi di vigilanza in materia di sicurezza e salute sul lavoro; diritti e doveri dei lavoratori e dell'amministrazione.
Metodologia	Modalità mista: Incontri frontali e modalità e-learning

2. FLIPPED CLASSROOM

Codice di riferimento	002
Priorità nazionali di riferimento	Competenze per il 21 secolo: competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	
durata	30h (6h frontali + laboratori + e-learning)
Periodo di svolgimento	maggio
Destinatari principali / numero partecipanti	Max. 40 docenti

Obiettivo generale del percorso formativo	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione a nuove metodologie didattiche - sperimentazione e ricerca tramite tecnologie informatiche - elaborazione percorsi personalizzati ed individualizzati tramite la classe capovolta
Obiettivo trasversale	Promuovere modalità di lavoro collaborativo ed il confronto tra pari.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Il modello didattico della classe capovolta: finalità e strumenti; - impostare e attivare la modalità “flipped” in classe - le classi virtuali (perchè e come usarle) - la classe capovolta e la didattica “speciale” (BES e DSA) - il lavoro a casa ed in classe: progettare unità di apprendimento capovolto - progettare e registrare una lezione - Esercitazioni e lavori di gruppo - strumenti e modalità di valutazione - apprendimento e valutazione autentica - apprendimento cooperativo.
Metodologia	Mista – lezioni frontali, laboratori di sperimentazione didattica, e-learning, approfondimenti.

3. INCLUSIONE E DISABILITA'

Codice di riferimento	003
Priorità nazionali di riferimento	Competenze per una scuola inclusiva: inclusione e disabilità
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	
durata	
Periodo di svolgimento	Maggio/giugno
Destinatari principali/ partecipanti	Max.60 docenti
Obiettivo generale del percorso formativo	Promuovere un approccio inclusivo e non esclusivo in ogni grado scolastico; sperimentare percorsi di inclusione, ricercare metodi per valorizzare e valutare la diversità, sostenere gli alunni nella loro unicità.
Obiettivo trasversale	promuovere la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso di apprendimento.

Contenuti	<p>Analisi di casi</p> <p>Stili di apprendimento e stili cognitivi</p> <p>Quadro clinico, lettura diagnosi</p> <p>Aspetti emotivi</p> <p>Quadro normativo</p> <p>Elaborazione e aggiornamento continuo del PDP</p> <p>acquisizione delle abilità di lettura e scrittura</p> <p>didattica dell'Italiano</p> <p>didattica della Matematica</p> <p>didattica delle Lingua straniere</p> <p>didattica delle differenze (metodologie per una classe inclusiva)</p> <p>strumenti ed attività per il potenziamento dell'attenzione e allenare alla concentrazione</p> <p>Metodo di studio</p> <p>gli strumenti informatici</p> <p>il docente di sostegno</p> <p>Il docente inclusivo</p>
Metodologia	Mista: a partire dallo studio di casi, laboratori anche per gruppi di discipline, cooperative learning, e-learning, interventi frontali.

4.DIDATTICA E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Codice di riferimento	004
Priorità nazionali di riferimento	Competenze di sistema: Didattica per competenze e innovazione metodologica
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	
durata	
Periodo di svolgimento	Maggio/giugno
Destinatari principali / numero partecipanti	Max. 40 docenti

Obiettivo generale del percorso formativo	Acquisire nuove conoscenze e competenze ricercando e sperimentando approcci innovativi rispetto alla didattica tradizionale in considerazione dei continui cambiamenti della scuola come ambiente di apprendimento; confronto e scambio esperienze sulle buone pratiche a scuola.
Obiettivo trasversale	promuovere la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso di apprendimento,
Contenuti	I bisogni della classe il clima di classe l'aula come ambiente di apprendimento le relazioni Strategie di gestione della classe Diversificazione della didattica per coinvolgere e impegnare metodologie attive per la didattica: tecniche di apprendimento esperienziale; il metodo analogico. La didattica laboratoriale e learning by doing Analisi di casi e di esperienze di innovazione in atto nelle scuole, in Italia, all'estero. La classe come comunità di ricerca: l'apprendimento cooperativo, peer-to-peer e lavori di gruppo il coding, lo storytelling: innovazione didattica e tecnologica insegnare con le mappe concettuali rielaborazione dei tempi e dello spazio scuola; attività, compiti e materiali. l'insegnante creativo la didattica metacognitiva: imparare ad imparare
Metodologia	Laboratori e cooperative learning, gruppi per discipline, incontri frontali ed e-learning.

5. LE COMPETENZE: PROGETTARE E VALUTARE

Codice di riferimento	005
Priorità nazionali di riferimento	Competenze di sistema: Didattica per competenze e innovazione metodologica
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	
durata	

Periodo di svolgimento	Maggio/giugno
Destinatari principali / numero partecipanti	Max. 60 Docenti
Obiettivo generale del percorso formativo	Riflettere e confrontarsi sul concetto di competenze; progettare unità di apprendimento delineando traguardi di competenze.
Obiettivo trasversale	
Contenuti	<p>Dal piano dell'offerta formativa al progetto di classe; dall'insegnamento all'apprendimento L'apprendimento "in situazione" e significativo; elaborare il percorso formativo; Gli obiettivi specifici di apprendimento; conoscenze, abilità e competenze; definizione e livelli di competenze; competenze chiave secondo l'Unione Europea; valutazione e apprendimento; valutare per realizzare interventi di compensazione; verificare, misurare, valutare; docimologia e le misurazioni didattico-educative; momenti e funzioni delle verifiche; diverse tipologie di verifiche e loro caratteristiche; l'apprendimento contestualizzato: esempi di unità di apprendimento (gradi e discipline differenti) compiti e valutazione autentica: elaborare verifiche autentiche; l'interdisciplinarietà; l'autovalutazione e la didattica metacognitiva.</p>
Metodologia	Laboratori e cooperative learning, gruppi per discipline, incontri frontali ed e-learning.

6. LINGUA INGLESE (LIVELLO B2)

Codice di riferimento	006
Priorità nazionali di riferimento	Competenze per il 21° secolo: Lingue Straniere
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	
durata	
Periodo di svolgimento	Maggio/luglio

Destinatari principali / numero partecipanti	Max. 30 Docenti e personale scolastico
Obiettivo generale del percorso formativo	Acquisizione competenze linguistiche livello B2
Obiettivo trasversale	Riflessione sull'uso della lingua straniera per approfondimenti relativi ad argomenti di altre discipline (metodologia CLIL).
Contenuti	<p>Comprensione testi orali e scritti non solo relativi ad argomenti inerenti la sfera personale e sociale in modo globale, selettivo e dettagliato;</p> <p>produzione testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con opportune argomentazioni;</p> <p>prendere parte a conversazioni ed interagire in discussioni, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori che al contesto;</p> <p>riflessione sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi);</p> <p>comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua;</p> <p>utilizzo della lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche;</p> <p>utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.</p>
Metodologia	Lezione frontale, laboratori di conversazione, esercizi e lezioni interattive.

7. PROGETTAZIONE CURRICOLO VERTICALE

Codice di riferimento	007
Priorità nazionali di riferimento	Competenze di sistema: autonomia didattica e organizzativa
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	
durata	
Periodo di svolgimento	Maggio/giugno
Destinatari principali / numero partecipanti	Max. 60 docenti

Obiettivo generale del percorso formativo	Riflessione sulle strategie e modalità necessarie alla elaborazione e creazione di percorsi formativi organici e completi per uno sviluppo organico ed articolato di ciascuno studente basato sull'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari.
Obiettivo trasversale	Collaborazione fra docenti di gradi di istruzione differenti e di discipline differenti
Contenuti	<p>Le Competenze: definizione e livelli;</p> <p>Normativa: competenze chiave dell'UE, competenze di cittadinanza, Linee guida e Indicazioni nazionali;</p> <p>Gli ambienti di apprendimento nei vari gradi di istruzione;</p> <p>Analisi dei bisogni formativi degli studenti e analisi dei contesti scolastici;</p> <p>Individuazione dei nuclei fondanti delle discipline e loro finalità: lo sviluppo delle capacità logiche;</p> <p>Individuazione di criteri di continuità e progressione nell'elaborazione dei curricoli;</p> <p>Studio di esempi di curricoli scolastici di Istituto;</p> <p>Stesura di modelli tipo di curricoli: selezionare i contenuti, individuare i metodi, gli strumenti e i materiali, prevedere le modalità di valutazione adeguate;</p> <p>Dal curricolo al lavoro “in aula”: percorsi adeguati alla classe, esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee ai propri studenti;</p> <p>Curricolo “leggero ed essenziale”: competenze di base e adeguate agli allievi (successo formativo).</p>
Metodologia	Laboratori e cooperative learning, gruppi per discipline, incontri frontali ed e-learning.

8. LINGUE STRANIERE – FRANCESE (LIVELLO B1)

Codice di riferimento	008
Priorità nazionali di riferimento	Competenze per il 21° secolo: Lingue Straniere
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	

durata	Maggio/giugno
Periodo di svolgimento	
Destinatari principali / numero partecipanti	Max. 30 Docenti e personale scolastico
Obiettivo generale del percorso formativo	Acquisizione competenze linguistiche livello B1 – Francese
Obiettivo trasversale	
Contenuti	<p>Comprensione in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti inerenti alla sfera personale e sociale;</p> <p>produzione di testi orali e scritti, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali;</p> <p>partecipare a conversazioni e interagire in discussioni;</p> <p>riflessione sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa;</p> <p>comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale.</p>
Metodologia	Lezione frontale, laboratori di conversazione, esercizi e lezioni interattive

9. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Codice di riferimento	009
Priorità nazionali di riferimento	Competenze per il 21° secolo: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
a.s.	2016/17
Crediti Formativi Scolastici	
durata	
Periodo di svolgimento	Maggio/giugno
Destinatari principali / numero partecipanti	Max. 40 docenti

Obiettivo generale del percorso formativo	Acquisizione e approfondimento della conoscenza e uso dei principali programmi informatici; riflessione sull'uso della tecnologia informatica e digitale nella didattica; sperimentare e esplorare le risorse offerte dalle risorse multimediali, i nuovi ambienti di apprendimento, per progettare percorsi didattici.
Obiettivo trasversale	Promuovere una didattica flessibile, inclusiva e innovativa.
Contenuti	Conoscenze programmi di scrittura ed elaborazione testi, di organizzazione ed elaborazione dati, di elaborazione di presentazioni, relazioni, prospetti e progetti anche con grafici, immagini, ecc. conoscenze su uso della rete internet, per ricerche, e delle regole di sicurezza necessarie da adottare nella navigazione; le nuove forme della comunicazione; i linguaggi multimediali e interattivi; le abilità delle nuove generazioni digitali; potenzialità ed opportunità delle TIC; limiti e pericoli nell'uso delle TIC; dalla carta al libro digitale; l'uso delle TIC per ridurre gli svantaggi socio-culturali; le TIC come strumento di comunicazione e formazione tra docenti: comunicazione delle buone pratiche; La Lim in classe; le biblioteche digitali; comunità e ambienti e-learning: uso di piattaforme e di classi virtuali; la scuola 2.0
Metodologia	Laboratori e cooperative learning, gruppi per discipline, incontri frontali ed e-learning.

10. IN-SUCCESSO FORMATIVO

Codice di riferimento	010
Priorità nazionali di riferimento	Competenze per una scuola inclusiva: coesione sociale e prevenzione del disagio
a.s.	2016/17

Crediti Formativi Scolastici	
durata	
Periodo di svolgimento	Maggio/giugno
Destinatari principali / numero partecipanti	Max. 40 docenti
Obiettivo generale del percorso formativo	Riflettere sulle finalità della scuola come istituzione e della funzione docente alla luce del non raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascuno studente: obiettivi minimi (insuccesso) ma anche obiettivi più elevati (valorizzazione delle eccellenze).
Obiettivo trasversale	Collaborazione e progettazione verticale tra i vari ordini scolastici.
Contenuti	<p>Analisi delle situazioni e delle ragioni alla base dell'insuccesso scolastico;</p> <p>il rapporto scuola-famiglia;</p> <p>la relazione scuola-alunno-famiglia;</p> <p>la relazione scuola-alunno;</p> <p>le relazioni scuola-scuola (tra gradi di scolarità)</p> <p>il disinteresse / l'eccessivo interesse della famiglia nei confronti della vita scolastica dei figli;</p> <p>l'approccio della scuola: dal nozionismo all'integrazione dei saperi.</p> <p>L'insegnamento individualizzato e l'insegnamento personalizzato.</p> <p>Elaborazione di strategie a partire dallo studio di casi specifici;</p> <p>la gestione della classe e l'insegnante efficace;</p> <p>i bisogni della classe;</p> <p>gestione delle dinamiche di classe e tecniche di comunicazione efficaci per stabilire relazioni positive;</p> <p>la motivazione;</p> <p>la valutazione come momento di formazione e riflessione sulle strategie di miglioramento;</p> <p>classi per livello, il peer-to-peer, ecc metodologie per differenziare la proposta formativa;</p> <p>educare al talento.</p>
Metodologia	Mista – lezioni frontali, laboratori di sperimentazione didattica, e-learning, approfondimenti.

12. LA CHIRONOMIA: GESTUALITA' NELLA DIREZIONE DI CORO ED ORCHESTRA

Codice di riferimento 012

Priorità nazionali di riferimento Collegamento in verticale con gli Istituti Comprensivi per la didattica musicale.

Intervento formativo ed educativo della didattica musicale dopo la scuola media di I grado. Formazione del futuro docente di musica secondo le ultime indicazioni della legge 107/4/17 in materia di curriculum musicale in riferimento alla scuola media di I grado. Adesione alle indicazioni nazionali sulla buona pratica della musica nelle scuole di ogni ordine e grado legge 107/17

A.S. 2016/17

Durata 25 h (12 laboratorio + 13 e-learning)

Destinatari principali / N. partec. Docenti di musica degli Istituti comprensivi. Max 50 partecipanti

Obiettivo generale del percorso formativo Conoscere “La Conduzione Chironomica” nella teoria e nella pratica.

Attività di laboratorio musicale mediato dalla conduzione chironomica.

Sapersorientare nella normativa di riferimento. Acquisire competenze specifiche sulle nuove metodologie didattiche inerenti la musica

Obiettivo trasversale

Sviluppare strategie didattiche da adottare nelle scuole di insegnamento.

Contenuti

“La Conduzione Chironomica”

Il soundpainting di W. Thompson

L’induction di Lawrence D. “Butch” Morris

La Normativa di riferimento riguardante la buona pratica della musica nella scuola

Definizione delle diverse metodologie didattiche

Metodologia Mista –lezioni frontali, laboratori di sperimentazione didattica, e-learning. Alla fine delle lezioni prova con una propria produzione

13. GIOCARE CON LA MUSICA PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE

<u>Codice di riferimento</u>	013
<u>Priorità nazionali di riferimento</u>	Competenze per una scuola inclusiva: coesione sociale e prevenzione del disagio
<u>a.s.</u>	2016/17
<u>durata</u>	30h (6h frontali + 12 laboratori + 7 e-learning + 5 approfondimento)
<u>Periodo di svolgimento</u>	Maggio 2017 – Settembre 2017
<u>Destinatari principali / n. partecipanti</u>	Max. 45 docenti

Obiettivo generale

Acquisire strumenti per consentire l'inclusione di soggetti in difficoltà e migliorarne, attraverso la musica, l'apprendimento di competenze disciplinari e relazionali.

Obiettivo trasversale

Stimolare i docenti ad inserire attività integrate negli ambiti di lezione e a pianificare percorsi strutturati che applichino le pratiche apprese.

Contenuti

Psico-pedagogia musicale: dalla prassi alla teoria.

La musica nella prevenzione delle difficoltà di apprendimento in una prospettiva inclusiva.

Il dialogo sonoro come strumento di rispecchiamento e di comunicazione.

Il ruolo del gruppo e l'apprendimento tra pari nelle attività musicali.

Il ruolo dell'apprendimento musicale per l'acquisizione del controllo psico-motorio e visuo-motorio spaziale.

Il ritmo nel movimento e nel linguaggio per la prevenzione e la riabilitazione di alunni con DSA e BES.

Il confronto e l'integrazione interculturale attraverso la musica.

Esperienze operative: corpo-movimento-voce.

Attività ritmiche, motorie, vocali e di ascolto.

Body percussion. Drum Circle. Giochi musicali di movimento. Sonorizzazione e drammatizzazione di storie.

Applicazione di attività musicali specifiche ai diversi tipi di disturbi.

Metodologia Mista – lezioni frontali, laboratori di sperimentazione didattica, e-learning, approfondimenti. Comunicazione formativa. Learning by doing. Cooperative learning. Problem solving. Peer learning.

F. DATI EFFETTIVI SULLO STATO DEI CORSI

I corsi di cui sopra sono in fase di attivazione. Si prevede lo svolgimento del primo incontro entro luglio ed in alcuni casi a settembre con conclusione entro il 30 settembre 2017.

I corsi attivati sono in totale 17 con doppie e triple sessioni dello stesso corso in quattro casi: Flipped classroom (2 sessioni), Didattica e innovazione metodologica (3 sessioni), Inglese (2 sessioni) e Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento (3 sessioni).

I partecipanti iscritti in totale sono circa 830 docenti di ogni ordine e grado di istruzione.

Le scuole coinvolte come sedi dei corsi sono 9: IC Mommsen, IS Lombardo Radice, IS Pirelli, Liceo Russell, IS Piaget-Diaz, IC Levi Montalcini, IC Parco degli Acquedotti, Liceo Argan, IC Milanesi e il Liceo Gullace.